



Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Trevise)

Protocollo n. 240

Pederobba, 16 gennaio 2012

AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'I.P.A.B. OPERE PIE D'ONIGO SITUATO A PEDEROBBA IN LOCALITA' SANTA MARGHERITA.

Il Direttore

dispone che in data **mercoledì 29 febbraio 2012** alle ore 17, nella sede delle Opere Pie d'Onigo, a Pederobba (TV) in via Roma n. 77/a, si tenga l'asta pubblica, ad unico incanto con offerte in busta chiusa entro le ore 12,30 del giorno precedente, per la vendita di beni immobili di proprietà dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", situati a Pederobba (TV) in località Santa Margherita, alle condizioni sottoriportate.

Questo avviso è approvato in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opere Pie d'Onigo, adottata in data 27 agosto 2011 con il numero 84.

Le Opere Pie d'Onigo hanno natura di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, essendo un Ente Pubblico il cui Statuto è stato approvato dalla Regione del Veneto con il decreto dirigenziale n. 6 del 14 gennaio 2011.

ART. 1. OGGETTO E BASE D'ASTA.

1 - L'asta si tiene per la vendita, a corpo, dei beni immobili situati a Pederobba in località Santa Margherita, che si identificano catastalmente come segue:

Catasto Terreni COMUNE DI PEDEROBBA Foglio 5°					
Mappale	Superficie Ha	Qualità	Classe	RD €	RA €
240	0.35.86	Prato	4	11,11	9,26

Il prezzo a base d'asta è fissato nel valore a corpo di € 18.000,00 (Eurodiciottomila/00).

Lo stato degli immobili risulta dalla perizia di stima allegata, redatta dal Per. Ind. Mirco Bedin, Dipendente delle Opere Pie d'Onigo, asseverata in data 28 luglio 2011.

ART. 2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

1 - L'asta si svolge con il modo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto 23.5.1924, n. 827.

2 - L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato come base d'asta.

ART. 3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1 - L'offerta può essere presentata nel solo modo sottodescritto:

- l'offerta va recapitata, in piego sigillato, alla sede delle Opere Pie d'Onigo a Pederobba (TV), 31040, in via Roma n. 77/a, **per mezzo della posta con raccomandata o mediante consegna a mani nella sede dell'Ente**, ove verrà rilasciata ricevuta; **L'OFFERTA DEVE PERVENIRE, anche se inviata a mezzo della posta, a pena di esclusione, NON PIÙ TARDI DELLE ORE 12.30 DI MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2012**, giorno che precede quello in cui si tiene l'asta.

ART. 4 CAUZIONE.

1 - La partecipazione all'asta richiede la costituzione di una cauzione di € 3.600,00 (eurotremlaseicento/00).

La cauzione va versata alternativamente con una delle seguenti modalità:

a) versamento della somma presso una delle filiali del Tesoriere dell'Ente - Veneto Banca con sede a Montebelluna (TV) sul conto corrente intestato alle Opere Pie d'Onigo codice IBAN IT20 J 05035 61821 095570023905;

b) deposito di un assegno circolare non trasferibile intestato alle Opere Pie d'Onigo in Pederobba (TV) da inserire nel plico dell'asta, come da indicazioni sottoriportate.

2 - La cauzione viene prestata per garanzia dell'obbligazione a stipulare assunta con l'offerta

Avviso datato 16/01/2012 dell'asta degli immobili in Pederobba località Santa Margherita



Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Trevise)

presentata in sede d'asta. La mancata esecuzione dell'obbligazione a stipulare, come regolata dal presente avviso d'asta, determinerà l'incameramento della cauzione a titolo di penale ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore. La cauzione depositata dall'aggiudicatario verrà trattenuta sino al momento della stipulazione avanti il Notaio, nel termine derivante dalle condizioni di vendita riportate in questo avviso d'asta. Il deposito della cauzione, per tutto il periodo, non dà diritto al riconoscimento di interessi o altro indennità.

3 - Fatta eccezione per quella versata dall'Aggiudicatario, la cauzione sarà restituita, se versata al Tesoriere Veneto Banca, entro 7 giorni dalla data della gara; gli offerenti sono invitati a tale scopo ad indicare nella documentazione presentata il conto corrente sul quale operare il versamento in restituzione.

Se la cauzione viene prodotta con la consegna nel plico dell'assegno circolare, la restituzione sarà fatta all'Offerente in persona a conclusione dell'asta. L'eventuale mandato ad un terzo per il ritiro dell'assegno circolare dovrà essere contenuto nel plico dell'offerta.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.

1 - L'offerta deve essere fatta pervenire in un plico costituito da una busta grande che contenga la *documentazione complementare* all'offerta e la busta piccola contenente la *scheda dell'offerta*.

2 - La **scheda dell'offerta** deve essere redatta su carta non bollata e deve riportare:

- a) l'indicazione delle generalità dell'Offerente;
- b) gli estremi di eventuali procure o mandati nel caso l'offerta venga effettuata per conto di persone o enti rappresentati;
- c) la dichiarazione espressa e testuale di "accettazione senza riserve, senza condizioni e senza termini, dell'intero contenuto dell'avviso d'asta datato 16/01/2012. numero protocollo 240, per la vendita dei beni immobili situati a Pederobba in località Santa Margherita;
- d) il prezzo offerto espresso in euro, in cifre ed in lettere;
- e) la data e la sottoscrizione con la firma per esteso e leggibile dell'Offerente.

3 - La scheda dell'offerta deve, a pena di esclusione dell'offerta dalla gara, essere chiusa in *apposita busta* sigillata; in tale busta non devono essere inseriti altri documenti. Detta busta deve essere racchiusa in un'altra più grande nella quale vanno inseriti i documenti richiesti a corredo dell'offerta, che sono indicati al comma 4 di questo articolo.

La busta grande deve riportare l'indicazione completa del Mittente e la *dicitura*: "Da non aprire: offerta per l'asta dei beni immobili situati a Pederobba in località Santa Margherita".

4 - L'offerta deve essere accompagnata dalla **documentazione complementare** indicata appresso ai punti a), b), c), d):

a) ricevuta della cauzione versata al Tesoriere Veneto Banca ovvero l'assegno circolare non trasferibile, a norma dell'art. 4 di questo avviso.

b) dichiarazione sottoscritta dall'Offerente attestante di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto degli immobili e di ogni altra condizione che influisce sull'offerta, resa su carta non bollata;

c) fotocopia del documento di identità della Persona che sottoscrive l'offerta;

d.1) per le persone fisiche e le imprese individuali dichiarazione in carta semplice, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'asta, di "non aver subito condanne tali da comportare l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 32-quater del codice penale"; al posto di tale dichiarazione può essere prodotto il certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per l'asta;

d.2) per le società: certificato in carta semplice, del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a



Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)

quella fissata per l'asta, dal quale risulti la composizione della Società, che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e che non abbia presentato domanda di concordato; dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio precedente; lo stesso certificato dev'essere completato con i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; in sostituzione del certificato della Camera di Commercio, le società possono presentare una dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, sottoscritta, con firma, non autenticata, del loro legale rappresentante, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per l'asta, dalla quale risultino i medesimi dati riportati dal certificato stesso.

ART. 6 CONDIZIONI E REGIME FISCALE DELLA VENDITA.

1 - L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto, a norma del n. 9 dell'art. 65 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

2 - Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

3 - L'asta si svolgerà secondo la disciplina prevista dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827.

4 - L'Istituzione Opere Pie d'Onigo ha in corso la procedura per il rilascio dalla Regione del Veneto dell'autorizzazione alla vendita di tutti gli immobili oggetto del presente avviso d'asta. L'autorizzazione va ottenuta, per procedere alla vendita, ai sensi dell'art. 45, comma 1, della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46 e delle delibere della Giunta Regionale n. 757 dell'11 marzo 2005 "*Disposizione esecutiva ex articolo 32, comma 2, lettera g) della legge 22 maggio 1971, n. 340 dell'articolo 45, comma 1, della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46*", n. 2307 del 9 agosto 2005 "*Criteri per l'emanazione dell'autorizzazione regionale di cui alla DGR n. 757 dell'11 marzo 2005*" (Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 91 del 27 settembre 2005) e n. 455 del 28 febbraio 2006 "*Disposizioni integrative al procedimento di autorizzazione regionale di cui alla DGR n. 757 dell'11 marzo 2005*" (B.U.R. n. 30 del 28 marzo 2006).

5 - La presentazione dell'offerta in sede d'asta vincola l'Offerente con effetto immediato, mentre l'accettazione dell'offerta sarà effettuata dalle Opere Pie d'Onigo solo se ed in quanto avvenga il rilascio dell'autorizzazione alla vendita riferita in questo articolo al comma precedente, da parte della Regione del Veneto. Il mancato rilascio dell'autorizzazione regionale comporterà, entro 30 giorni dall'eventuale diniego, per le Opere Pie d'Onigo, il solo obbligo di restituzione della cauzione versata dall'aggiudicatario, senza interessi e senza oneri di indennizzo o risarcimento. L'Offerente rimane vincolato all'offerta sino alla data di comunicazione da parte delle Opere Pie d'Onigo dell'eventuale diniego delle autorizzazioni o all'esercizio del diritto di prelazione di cui ai punti precedenti di questo articolo, comunque non oltre un anno dalla data di svolgimento dell'asta; trascorso quest'ultimo termine l'Aggiudicatario si può liberare dal vincolo con comunicazione scritta rivolta alle Opere Pie d'Onigo.

6 - Le spese e imposte contrattuali, senza eccezione alcuna, sono a carico dell'Aggiudicatario. Il prezzo dovrà essere pagato, con la sola deduzione dell'importo della cauzione prestata in sede d'asta, cinque giorni prima della stipula dell'atto di vendita a ministero di Notaio. Per la motivazione di cui alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 135 del 25 settembre 2001, la vendita degli immobili oggetto del presente avviso d'asta non è assoggettabile ad I.V.A. e, conseguentemente, sconta l'imposta di registro proporzionale, ai sensi dell'art. 40 del testo unico imposta di registro.

7 - L'Aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese per la stipulazione notarile del contratto

Avviso datato 16/01/2012 dell'asta degli immobili in Pederobba località Santa Margherita



Opere Pie d'Onigo - Pederobba (Treviso)

di vendita, avanti ad un Notaio di propria scelta, entro 40 giorni dalla data di comunicazione dell'esecutività della delibera di aggiudicazione definitiva del Consiglio di Amministrazione.

8 - Il superamento del termine previsto nei commi precedenti per il pagamento del prezzo e per la stipula notarile determinerà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, unitamente agli effetti previsti in questo avviso d'asta nell'art. 4 comma 2° relativamente alla cauzione prestata per la partecipazione all'asta.

ART. 7 DIRITTO DI PRELAZIONE AGRARIA.

1 - Il terreno è affittato fino alla data del 10/11/2012 al Signor Panno Erminio, come da Contratto di Affitto ex art. 45 Legge n. 203/1982 sottoscritto dalle parti in data 18/12/2008 e registrato a Montebelluna il 20/02/2009 al n. 1023 serie 3 con Denuncia cumulativa ai sensi dell'art. 7 comma 8 della legge 23/12/1998, n. 448.

2 - Spetta al Conduttore Sig. Panno Erminio il diritto di prelazione disciplinato dall'articolo 8 della Legge 26 maggio 1965, n. 590 "Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice" e dalla legge 10 maggio 1976, n. 265 "Modifiche ed integrazioni alla L. 26 maggio 1965, n. 590, sulla proprietà coltivatrice". La relativa procedura sarà attivata dall'Ente entro quindici giorni dall'esperimento dell'asta. L'aggiudicatario in sede d'asta rimarrà vincolato all'offerta sino alla conclusione della procedura prevista dall'art. 8 citato.

ART. 8 INFORMAZIONI.

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico delle Opere Pie d'Onigo Per. Ind. Mirco Bedin.

Il numero di telefono dell'Ente è: 0423 / 694715-1-9.

Il numero di fax è: 0423 / 694710. L'indirizzo di posta elettronica è utec@operepiedionigo.it

Il Direttore

Nilo Furlanetto



ALLEGATI, a costituire parte integrante del presente avviso d'asta:

- 1) la perizia di stima asseverata in data 28 luglio 2011,
- 2) certificato di destinazione urbanistica prot. 8282 del 18 luglio 2011,
- 3) planimetria catastale dei terreni.

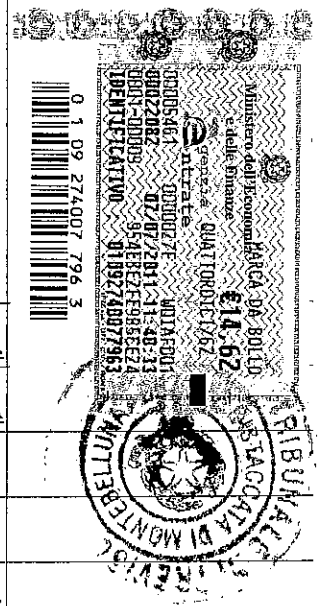
\\Serverdati\Dati\Nilo\WINWORD\ASTEVENDE\AVVISI\2012\Avviso 2012 Asta Santa Margherita.Doc

N=0

E--1600

Particella: 240





COMUNE DI PEDEROBBA

PROVINCIA DI TREVISO

PERIZIA DI STIMA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETA' DELL'I.P.A.B.

OPERE PIE D'ONIGO SITUATO A PEDEROBBA IN LOCALITA' SANTA MARGHERITA.

1) PREMESSA:

Il sottoscritto Per. Ind. Edile Mirco Bedin è stato incaricato dal Consiglio di Amministrazione delle Opere Pie d'Onigo di Pederobba, di identificare e stimare il più probabile valore di mercato dei beni immobili in oggetto. Eseguiti i necessari sopralluoghi e ricerche catastali, assunte le opportune informazioni ed esaminate attentamente le caratteristiche degli immobili consimili ed adiacenti, il sottoscritto è in grado di riferire quanto segue:

2) UBICAZIONE E CONSISTENZA:

L'immobile oggetto della presente perizia è situato a Pederobba in località Santa Margherita e si può identificare catastalmente come segue:

Catasto Terreni COMUNE DI PEDEROBBA Foglio 5°

Mappale	Superficie Ha	Qualità	Classe	RD €	RA €
240	0.35.86	Prato	4	11,11	9,26

3) DESTINAZIONE URBANISTICA:

Per la destinazione urbanistica degli immobili si rimanda al *Certificato di destinazione urbanistica* prot. n. 8282 in data 18/07/2011 rilasciato dal Comune di Pederobba, allegato in copia alla presente.

4) DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

Trattasi di un appezzamento di terreno tenuto a bosco, di forma irregolare, acclive, declinante da nord a sud e da est a ovest. Confina a nord con il mappale 231, ad est con la stessa proprietà, a sud con il mappale 247 e ad ovest con via pubblica.



Il terreno è affittato fino alla data del 10/11/2012 al Signor Panno Erminio, come da Contratto di Affitto ex art. 45 Legge n. 203/1982 sottoscritto dalle parti in data 18/12/2008 e registrato a Montebelluna il 20/02/2009 al n. 1023 serie 3 con Denuncia cumulativa ai sensi dell'art. 7 comma 8 della legge 23/12/1998, n. 448.

5) CONCLUSIONI:

Per quanto sopra esposto, tenuta presente la particolare forma planimetrica ed ubicazione, le previsioni del P.R.G., i prezzi del mercato per simili immobili, lo stato di fatto e la condizione giuridica in cui attualmente l'immobile si trova con ogni accessione e pertinenza, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, con i vantaggi e gli oneri relativi, il sottoscritto ritiene di poter assegnare all'immobile di cui trattasi il seguente valore a corpo:
€ 18.000,00 (Euro diciottomila/00).

Tanto si onora riferire il sottoscritto a disimpegno dell'incarico affidatogli.
Pederobba, 28 Luglio 2011.

Il Tecnico
(Per. Ind. Edile Mirco Bedin)

RG. 618/2011
coll. 3089/2011

TRIBUNALE DI TREVISO – SEZIONE DISTACCATA DI MONTEBELLUNA
VERBALE DI ASSEVERAZIONE

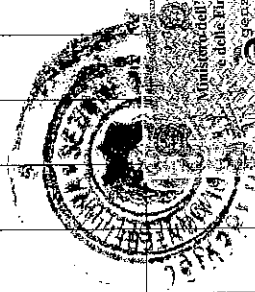
L'anno 2011 il giorno 28 del mese di Luglio, avanti il Cancelliere infrascritto è personalmente comparso il Per. Ind. Edile MIRCO BEDIN nato a Pederobba il 13/05/1965, il quale ha chiesto di confermare con giuramento una perizia di stima dei beni succitati ed estesa per conto del Comune di Pederobba e dell'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo. Accogliendo l'istanza ho premesso al perito una seria ammonizione



sull'importanza dell'atto e sulle pene di legge per i colpevoli di falsa perizia. Dopo di ciò egli Per. Ind. Edile Mirco Bedin pronuncia a chiara voce la formula "Consapevole della responsabilità che con il Giuramento assumo, giuro di aver bene e fedelmente proceduto nelle operazioni commessami, senza altro scopo che quello di far conoscere ai Giudici la verità".

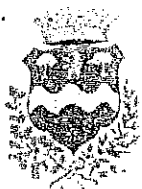
Il Cancelliere
L CANCELLIERE GI
ANDREA ARSIZIO

Il Tecnico
 (Per Ind. Edile Mirco Bedin)



MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 delle Finanze
 €14,62
 entrate QUATTROCENTO
 00005461 0000027E 00190001
 00022084 07/07/2011 11:48:42
 0001-00009 10005463/00705
 IDENTIFICATIVO 0109274007941





Comune di Pederobba

Via C. Casale 1 - 31040 Pederobba (TV)
Tel. 0423 680187

Ufficio Fiscale - 83-09210235
Partita IVA - 01190110237

Centralino - 0423 680911
Telefax - 0423 681187

Prot. n. 8282
Rif. n. 7376

Pederobba, 18/07/2011

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (aggiornato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 301)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 107 D.Lgs. 267/2000)

- vista la richiesta formulata da OPERE PIE D'ONIGO;
- visto lo strumento urbanistico vigente e relativo Regolamento Edilizio approvato con D.G.R.V. n. 281 del 09.02.2001, approvato con DCC n. 45 del 02.10.2002 (variante parziale al P.R.G. ai sensi dall'art. 50 comma 4 lettera l) della L.R. 61/85) e con DCC n. 7 del 23.02.2005 (variante parziale al P.R.G. ai sensi dall'art. 50 comma 4 lettere l) e g) della L.R. 61/85);
- viste le varianti parziali al P.R.G. ai sensi dall'art. 50 comma 3 della L.R. 61/85 vigenti approvate con D.G.R.V. n. 2856 e n. 2857 del 04.10.2005;
- viste le varianti parziali al P.R.G. approvate con D.G.R.V. n. 3248 e n. 3249 del 16/10/2007;
- vista la variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera l) della L.R. 61/85, approvata con DCC n. 61 del 26/11/2008;
- vista l'adozione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) di Pederobba di copianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art.15 della L.R. 11/2004, DCC n. 3 del 31/01/2011, immediatamente eseguibile;
- dato atto che dalla data di adozione del P.A.T. si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004;
- visto l'art. 30 commi 2-3-4 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e succ. aggiornamenti;

CERTIFICA

versati € 25,00
diritti di segreteria

che l'area censita in catasto:
sez. UNICA, foglio 5, mappale n. 240
è classificata *dallo strumento urbanistico vigente* in zona:

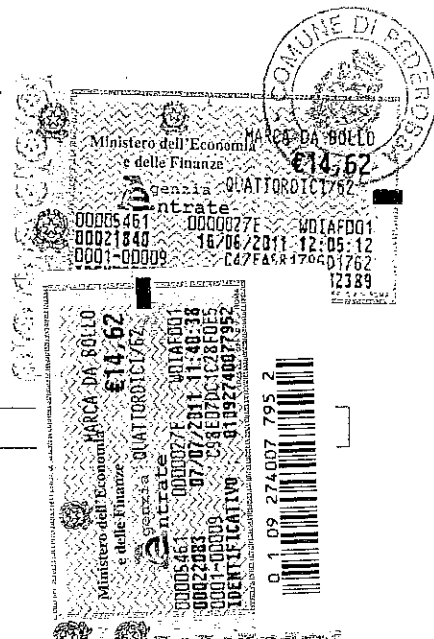
AGRICOLA "E1" – area Monfenera

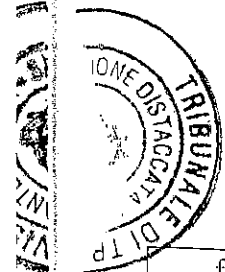
Con la prescritta normativa per la zona "E1" - area Monfenera:

- 1- Tipologia edilizia: *conseguenziale alla destinazione di zona*
- 2- Densità edilizia fondiaria: =====
- 3- Densità edilizia territoriale: =====
- 4- Superficie fondiaria: =====
- 5- Indice di copertura: *max 1% per annessi (*)*
- 6- Superficie coperta: =====

Per le abitazioni rurali:

7- Altezza massima dei piano terra + due piani abitabili (ml. 9,00)





fabbricati:	
8- Altezza minima dei fabbricati:	<i>piano terra + un piano abitabile</i>
9- Distanze minime dalle strade:	<i>vicinali: ml. 10 di tipo F: ml. 20 di tipo C: ml. 30</i>
10- Distanza minima dai confini:	<i>ml. 5,00</i>
11 - Distacco minimo dai fabbricati:	<i>in aderenza oppure: ml. 10 da altri fabbricati siti nello stesso fondo da elevarsi a ml. 30 per le stalle e le concimaie, ad eccezione di quelle dell'operatore agricolo; ml. 10 da abitazioni di proprietà altrui; ml. 30 da stalle di proprietà altrui con meno di 20 U.B.A.; ml. 50 da stalle di proprietà altrui con più di 20 U.B.A..</i>

Per gli annessi rustici così classificati:

- le stalle, le porcilaie, gli allevamenti aziendali insediamenti civili, le conigliere e i recinti per la stabulazione libera
- i rimanenti annessi rustici non inclusi nel punto a)
- le concimaie e/o vasche per la raccolta e lo stoccaggio del letame e dei liquami

12- Altezza massima dei fabbricati:	<i>ml. 10,00; altezze diverse possono essere consentite solo nel caso di necessità tecnologiche legate alla realizzazione di attrezzature a servizio diretto della produzione;</i>
13- Distanza dalle strade:	<i>annessi di cui al punto a): ml. 30 delle strade comunali e provinciali, ml. 10 dalle strade vicinali ed interpoderali; annessi di cui al punto b): ml. 10 dalle strade vicinali ed interpoderali; ml. 20 delle strade di tipo F, ml. 30 dalle strade di tipo C; annessi di cui al punto c): ml. 40 da qualsiasi strada classificata;</i>
14- Distanza dai confini:	<i>annessi di cui al punto a) e c): ml. 10 dai confini di proprietà; ml. 100 dalle Z.T.O. "A-B-C-E4-F" ml. 50 dai centri abitati esistenti e previsti annessi di cui al punto b): ml. 5 dai confini di proprietà o a distanza inferiore con il consenso del confinante</i>
15- Distacco dai fabbricati:	<i>annessi di cui al punto a): ml. 30 dalle abitazioni; ml. 200 da pozzi sorgenti impiegate per acquedotti ad uso potabile annessi di cui al punto b): in aderenza o alle seguenti distanze: ml. 10 da altri fabbricati appartenenti allo stesso fondo; ml. 10 da fabbricati appartenenti ad altro fondo;</i>





Comune di Pederobba

Municipalità di Pederobba

0423 659111

Centralino: 0423 659111

EROBBA - (TS)

	<i>annessi di cui al punto c): ml. 30 dalla più vicina abitazione ml. 200 da pozzi, sorgenti impiegate per acquedotti ad uso potabile, cisterne o prese d'acqua potabile</i>
16- Requisiti minimi:	<i>La realizzazione di annessi rustici è ammessa nel rispetto dei seguenti limiti e parametri: - esistenza di un fondo rustico, in proprietà e/o affitto, con superficie minima, esclusa la superficie a bosco, di mq 10000, ridotta a mq 5000 nel caso di coltura a vigneto, frutteto e vivaio.</i>



destinazione di zona è trattata agli artt. 13-16-17 delle N.T.A. del P.R.G.
le variazioni introdotte dalla L.R. 23/04/2004 n. 11, e successive modifiche.

Il mappale 240 foglio 5 rientra in zona soggetta a Piano di Area del Grappa, in zona soggetta a vincolo ambientale di cui al D.Lgs. 42/2004 (zone boscate), in zona soggetta a vincolo idrogeologico forestale, in zona soggetta a indagine geologica preventiva e nelle immediate vicinanze del sito Natura 2000 IT 3230022 SIC+ZPS "Massiccio del Grappa".

P.A.T.

- Il mappale 240 foglio 5 ricade parte all'interno dell'area nucleo per la quale valgono le prescrizioni di cui all'art. 9 commi 4-5-6-7-8-9 delle Norme di Attuazione del PAT e parte all'interno della buffer zone per la quale valgono le prescrizioni di cui all'art. 9 commi 15-16-17-18-19 delle Norme di Attuazione del PAT.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi di legge.

Pederobba, 18/07/2011

Il Responsabile del Servizio
D'ANDREA geom. Afra



EROBBA - (TS)